

## FASE FENOLOGICA

MATURAZIONE DI RACCOLTA

**PAROLE CHIAVE:** ROGNA DELL'OLIVO, OCCHIO DI PAVONE



## BOLLETTINO

### OLIVO

**03.11.2023**

**Il prossimo bollettino uscirà in data 17.11.2023**

## TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399



Oliveto in Valtènesi



Tipici sintomi d'infezione da occhio di Pavone- Areale Gardesano

Settimane autunnali con precipitazioni abbondanti e medie termiche nella norma stagionale. In tutti gli areali continua la raccolta delle olive rallentata in molti casi dalle perturbazioni, alcuni areali si avviano verso la fine della raccolta. La fase fenologica rilevata **maturazione di raccolta** per tutte le varietà. Le temperature autunnali bloccano la presenza degli insetti non si ritrovano più cimici asiatiche in campo e il volo di mosca dell'olivo è fortemente inibito. Ma la costante bagnatura e le temperature miti favoriscono le infezioni di occhio di pavone (*Spilotea oleaginea*)

## SITUAZIONE FITOSANITARIA

Si raccomanda di **procedere con la raccolta dell'oliva** a tutti gli olivicoltori. Si ricorda che le **olive vanno conferite e molite nell'arco delle 24 ore dalla raccolta**, per avere un olio di qualità. Si raccomanda un **trattamento rameico post raccolta** per evitare che le alte condizioni di bagnatura e le ferite causate dagli agevolatori di raccolta permettano al **complesso batterico che causa la rogna dell'olivo di proliferare**, inoltre il rame funge da protettivo anche nei confronti di cicloconio (**occhio di pavone**) che in questo periodo trova le condizioni ambientali idonee per proliferare.

## MISURE AGRONOMICHE

Si segnala che Regione Lombardia ha indetto un bando che aprirà lunedì 6 novembre che sarà dedicato all'ammmodernamento dei frantoi oleari. La dotazione finanziaria del bando sarà 430.000 euro per gli impianti nelle zone di produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione comprese nelle DOP 'Garda' e 'Laghi lombardi'. Lo ha annunciato l'assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, Alessandro Beduschi.

## NOTIZIE

Non è più presente in campo **cimice asiatica** (*Halyomorpha halys*) che è migrata verso i siti di svernamento.

In tutto l'areale si sta **raccogliendo l'oliva** anche se le piogge copiose di queste settimane **stanno rallentando i lavori**. Per mantenere la qualità più alta possibile si ricorda di **non utilizzare i sacchi** che tendono a compattare e rompere l'oliva, **non mantenere le olive a temperature troppo elevate e conferire le olive entro le 24 ore al frantoio**, in maniera che si evitino fermentazioni anomale e l'insorgenza di difetti. Si ricorda di pulire bene il materiale utilizzato per la raccolta. **Completata la raccolta** è sempre meglio **eseguire un trattamento rameico per il controllo della rogna dell'olivo** che viene favorita dalle lesioni causate dagli agevolatori (abbacchiatori). **Il volo di mosca dell'olivo** è ormai **totalmente inibito dalle temperature autunnali**. Si segnalano le **condizioni predisponenti alla proliferazione di occhio di pavone** e per la proliferazione di rogna dell'olivo favorita dalle condizioni di bagnatura persistenti causate dalle piogge.

Completata la raccolta, il trattamento rameico contro la rogna risulta efficace per contenere il propagarsi di occhio di pavone, nel caso invece in regime convenzionale si voglia optare per un trattamento specifico si può utilizzare dodina, un anticrittogamico specifico ad azione curativa

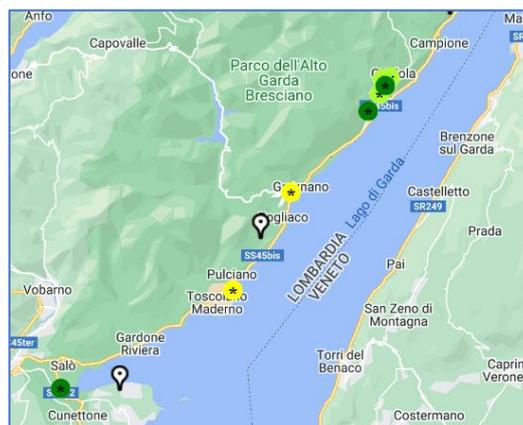
## AREALE GARDA

In **Valtinesi** e sporadicamente sul **Sebino** si segnala un **attacco di *Euzophera spp.*** Si consiglia di **controllare il proprio uliveto** e nel caso di strani rigonfiamenti simili ai sintomi di rogna, di procedere a **controllare se vi sia la presenza delle larve del lepidottero sotto la corteccia**. Nel caso di presenza di larve si prega di contattare i tecnici.

## SEGNALAZIONE



Segni d'infezione da occhio di Pavone– Alto Garda



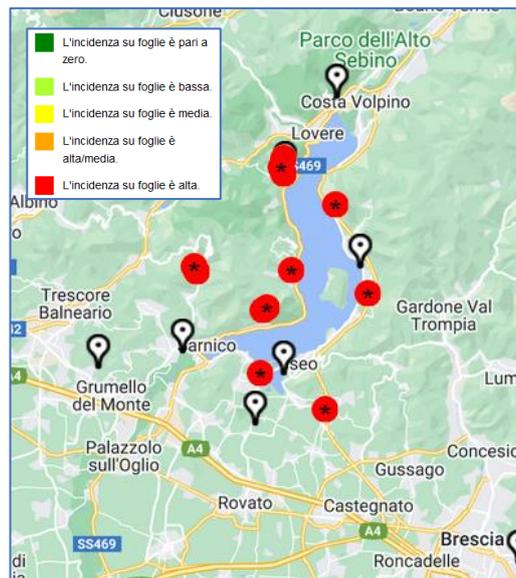
Settimana con brusco calo delle temperature e piogge. La varietà Leccino ha raggiunto la fase di maturazione, mentre, per le altre varietà, il colore delle drupe sta virando al viola per più della metà del frutto. Le brutte giornate rallentano il volo e l'ovideposizione degli adulti con un calo delle catture su trappole a feromoni. Le deposizioni di mosca dell'olivo sono in sensibile diminuzione.

Risultano ormai scarse le catture sia di adulti di cimice asiatica che di forme giovanili.

Programmare la raccolta ed il frantoio, ricordando che le olive vanno molite nell'arco delle 24 ore.

Terminare la raccolta per tutti gli oliveti scartando le partite fortemente danneggiate dalla mosca dell'olivo e allontanare le cimici dalle olive raccolte; infatti, la loro presenza potrebbe compromettere la qualità dell'olio conferendo il difetto di "cimiciato". Trattare l'oliveto con rame ossicloruro una volta terminata la raccolta.

Procedere con la filtrazione, travaso e analisi dell'olio prodotto.



Per maggiori informazioni riguardo al bando Frantoi si allega il link a Lombardia notizie con l'articolo completo:

<https://www.lombardianotizie.online/bando-ammodernamento-frantoi/>

## AREALE SEBINO

## LINK UTILI



Le ripetute perturbazioni di questo periodo creano un microclima favorevole allo sviluppo fungino. Si nota infatti un **incremento delle infezioni da occhio di pavone**, un agente di defogliazione dell'olivo. La sintomatologia è facilmente identificabile, osservando la pagina superiore delle foglie è possibile notare la presenza di **macchie rotondeggianti di colore bruno scuro**, chiaro segno della malattia. Queste macchie sono costituite dal micelio del fungo, che **danneggia l'attività fotosintetica della foglia**, portando l'organo a **conseguente filloptosi**. Alcune varietà di olivo sono **più sensibili** di altre, come ad esempio **la bianchera e il frantoio**. Per **contrastare le infezioni** è possibile effettuare un **trattamento a base di rame**, che ostacola il propagarsi del fungo, oppure **in regime convenzionale** si può **utilizzare la dodina**, una molecola ad azione citotropica di tipo curativo.

Essendo **periodo di raccolta**, si raccomanda di eseguire un **trattamento rameico al termine delle operazioni**, al fine di **limitare il diffondersi del batterio della rogna**, il quale si avvale delle ferite provocate alle piante per insediarsi e diffondersi.

## AREALE LARIANO

Per ulteriori segnalazioni o dubbi, contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: [info@aipol.bs.it](mailto:info@aipol.bs.it) o telefonando allo 0365/651391 dalle 9.00 alle 12.30 o contattare i tecnici di zona

Preghiamo di segnalare eventuali errori presenti nel bollettino all'indirizzo mail: [olmo.bonzi@aipol.bs.it](mailto:olmo.bonzi@aipol.bs.it)

## INFO

